

Int. nr. 59/2026

Ass. Lollo
Ass. GALVAGNO

COMUNE DI

ASTI



C_A479 - 0 - 1 - 2026-06-08 - 0070268

Prot. Generale n: 0070268

A

Data: 08/06/2026

Classific.: 1-6-0



Al Sindaco e agli Assessori competenti

Interrogazione: Trovamici n. 5 "Quale futuro per il TROVAMICI di Via Vigna?"

Premesso che

1. Il Trovamici – Centro Infanzia e Famiglie venne inaugurato nel dicembre 1998 come servizio educativo rivolto ai bambini, alle famiglie e al quartiere.
2. Per oltre vent'anni il Trovamici è stato un luogo di incontro, socialità e crescita educativa, offrendo attività ludiche, percorsi di sostegno alla genitorialità, iniziative per bambini con disabilità o bisogni educativi speciali e servizi di psicomotricità.
3. Nel corso degli anni il centro è diventato uno dei punti di riferimento più significativi della zona est della città, contribuendo a costruire relazioni sociali e prevenire situazioni di isolamento delle famiglie.
4. Il Trovamici, inaugurato nel dicembre 1998. Nonostante interventi effettuati per garantirne sicurezza e agibilità, la struttura è stata successivamente chiusa a cavallo del 2019/2020 e da allora non è più stata restituita alla cittadinanza.
5. In seguito l'edificio venne inserito nel progetto PINQuA, che prevedeva il recupero degli alloggi di Via Dogliotti, di una porzione del CPIA e la trasformazione dell'ex Trovamici in dormitorio maschile.
6. Tale progetto non è stato finanziato e nel corso del Consiglio Comunale del 10 marzo 2022 l'Amministrazione comunicò di aver modificato il proprio orientamento, dichiarando che il Trovamici sarebbe dovuto tornare ad avere una funzione educativa.
7. In quella stessa occasione venne indicata una spesa stimata tra i 35.000 e i 50.000 euro per rendere nuovamente utilizzabile la struttura.
8. Negli anni sono state presentate numerose interrogazioni da parte del sottoscritto e di altri consiglieri comunali riguardanti il degrado dell'immobile, la mancata riapertura del servizio, lo stato di abbandono dell'area esterna e il destino del progetto.

9. Nel 2023 è stata presentata una specifica interrogazione volta a comprendere quali servizi educativi fossero venuti meno con la chiusura del Trovamici e quali fossero le reali intenzioni dell'Amministrazione.
10. Nel 2025, durante il dibattito pubblico nato attorno alla mostra "Vite tra le crepe" del Coordinamento Asti Est, residenti, associazioni e rappresentanti istituzionali hanno nuovamente segnalato il degrado della struttura e la nostalgia per uno spazio che per decenni è stato vivo e frequentato da famiglie e bambini.
11. A febbraio 2025 è stata presentata una nuova interrogazione sulla riapertura
12. Oggi il Trovamici rappresenta simbolicamente una delle più lunghe vicende irrisolte del patrimonio pubblico cittadino: una struttura nata per l'infanzia, chiusa da anni, oggetto di progetti mai realizzati e di ripetute promesse di recupero.

Considerato che

1. I servizi sociali e l'area educativa comunale continuano a manifestare la necessità di spazi dedicati a incontri protetti, sostegno alla genitorialità, attività educative e servizi rivolti ai minori.
2. Molte famiglie segnalano ancora difficoltà nell'accesso a servizi quali logopedia, psicomotricità e interventi specialistici per bambini con bisogni educativi speciali.
3. La permanenza di edifici pubblici inutilizzati genera degrado urbano, costi indiretti per la collettività e una progressiva perdita di patrimonio pubblico.
4. A distanza di oltre tre anni dalle dichiarazioni dell'Amministrazione circa il ritorno del Trovamici a una funzione educativa, non risultano ancora avviati interventi concreti di recupero e riutilizzo.
5. La riapertura di uno spazio dedicato alle famiglie potrebbe rappresentare una risposta concreta alle esigenze educative e sociali del quartiere e dell'intera città.

Si domanda

1. Quale sia oggi la destinazione che l'Amministrazione intende attribuire all'immobile del Trovamici.
2. Se sia ancora valida la volontà, espressa nel 2022, di riportare la struttura a una funzione educativa.
3. Quale sia l'ammontare aggiornato dei lavori necessari per il recupero e la riapertura dell'edificio.
4. Se esista un progetto, uno studio di fattibilità o una programmazione economica per il suo riutilizzo.
5. Quali siano i servizi educativi e sociali che potrebbero essere ospitati nella struttura, quali progetti in sinergia con le istituzioni scolastiche vicine.
6. Se l'Amministrazione ritenga sufficienti gli spazi oggi disponibili per le attività rivolte a minori e famiglie.
7. Quali azioni siano state intraprese negli ultimi anni per evitare il degrado e l'occupazione impropria dell'immobile.
8. Per quali ragioni, nonostante le dichiarazioni rese in Consiglio Comunale nel 2022, non si sia ancora proceduto all'apertura o al recupero del Trovamici.
9. Se l'Amministrazione intenda definire entro il 2026 un cronoprogramma pubblico per la restituzione di questo spazio alla città o se non intenda farlo.

ASTI 5/06/2026

**Mario Malandrone
Ambiente Asti**

C_A479 - 0 - 1 - 2026-06-08 - 0070268

